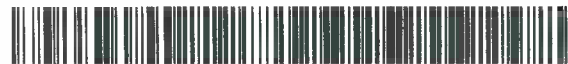


IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 2195 del 4 Novembre 2015

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Provvedimento di svincolo a favore della Parrocchia San Zenone V.M., con sede in Rolo (RE), di quota parte della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree private individuate nel Comune di Rolo (RE) foglio 13, mappali 770 e 771 (ex mappale 59), catastalmente intestate alla Parrocchia medesima.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

Rilevato che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive integrazioni e rimodulazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Dato atto che a seguito dell'esperimento delle procedure di gara per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento richiesti dalle Amministrazioni comunali di riferimento, ovvero le operazioni di collaudo, laddove ultimati;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per l'area interessata dalla procedura relativa agli EST;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria di espropriazione e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 598 del 12/07/2013, si è proceduto in tal senso, notificando alla ditta interessata dal procedimento espropriativo l'indennità provvisoria determinata dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

Rilevato che la ditta Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, con sede in Corso Repubblica n. 73, 42047 Rolo (RE), intestataria catastalmente dell'area in oggetto, individuata nel Comune di Rolo (RE) al Foglio 13, mappale 59 (successivamente all'uopo frazionato nei mappali 770 e 771), non ha dato, all'atto della notificazione di cui al punto che precede, alcun riscontro alla notifica effettuata;

Richiamato il decreto n. 1565 del 02/12/2013 con il quale, a norma dell'articolo 20, comma 14, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, il Commissario delegato ha disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Emilia (RE) - della somma di € 226.984,52 a favore della Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, a garanzia della "Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà della Parrocchia San Zenone VM siti in Comune di Rolo Foglio 13 Mappale 59 - Rif. Decreto 598 del 12/07/2013";

Vista la relativa quietanza di deposito rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Emilia (RE), nr. nazionale 1230151, nr. provinciale 51675, data costituzione 10/12/2013, importo depositato € 226.984,52, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato costituito dal Commissario Delegato in esecuzione del decreto n. 1565 in data 02/12/2013;

Rilevato che il deposito di euro 226.984,52 di cui sopra si riferisce all'area localizzata al foglio 13, mappale 59 del Comune di Rolo (RE), successivamente frazionata nei mappali 770 e 771;

Preso atto che il Commissario Delegato, in qualità di Autorità Espropriante, ha emanato il decreto di esproprio n. 307 del 28/02/2014, avente ad oggetto il trasferimento del diritto di proprietà dell'area catastalmente individuata nel Comune di Rolo (RE), al foglio 13, mappali 770 e 771 (ex mappale 59);

Rilevato che nelle more dell'esecuzione del decreto di esproprio la Parrocchia San Zenone V.M., ha presentato all'Autorità Espropriante richiesta di retrocessione per la sola area identificata nel Comune di Rolo (RE), al foglio 13, mappale 770, manifestando contestualmente l'intenzione di accettare la quantificazione relativa all'indennità proposta per l'espropriazione del mappale 771 (nota della Parrocchia San Zenone V.M. del 10/03/2015, assunta al Prot. del Commissario Delegato in data 17/03/2015, CR.2015.11668, agli atti dell'Autorità espropriante);

Dato atto che il Commissario Delegato ha espresso il proprio parere favorevole alla sopra citata richiesta di retrocessione dell'area catastalmente identificata nel Comune di Rolo (RE), foglio 13, mappale 770;

Rilevato che la ditta Parrocchia San Zenone V.M. ha manifestato con apposita dichiarazione, assunta al CR/2015/48851 del 09/10/2015 e agli atti della Autorità espropriante, la volontà di accettare l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relativa all'area catastalmente identificata nel Comune di Rolo (RE), foglio 13, mappale 771, per l'importo di € 122.958,12 di cui € 98.366,50 a titolo di indennità di esproprio ed occupazione al netto della ritenuta di € 24.591,62, da corrispondersi mediante svincolo di quota parte dell'importo complessivo depositato di € 226.984,52, per entrambi i mappali 770 e 771 e che l'accettazione in parola, considerato il procedimento avviato, può ancora essere espressa e conseguentemente accettata dall'Autorità Espropriante;

Vista l'istanza assunta al protocollo CR/2015/48848 del 09/10/2015 presentata dalla Parrocchia San Zenone V.M, conseguente alla formalizzazione dell'accettazione, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo allo svincolo a proprio favore, delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che la ditta Parrocchia San Zenone V.M. ha dichiarato, con l'atto di accettazione dell'indennità proposta di cui sopra e presentando apposita documentazione, di avere piena disponibilità e libertà dei beni di cui in oggetto, che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami, e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

Dato atto, altresì, che, agli effetti fiscali, le predette somme sono assoggettate alle ritenute di legge a seguito della qualificazione delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, all'autorizzazione allo svincolo della somma pari ad € 122.958,12 (quota parte del deposito totale di € 226.984,52) di cui € 98.366,50 a titolo di indennità di esproprio ed occupazione al netto della ritenuta di € 24.591,68, nei confronti della Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, con sede in Corso Repubblica n. 73, 42047 Rolo

(RE) per l'accettazione dell'indennità riferita all'area catastalmente identificata al Comune di Rolo (RE), foglio 13, mappale 771, comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), D.P.R. n. 327/2001;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che, nelle more dell'esecuzione del decreto di esproprio, la Parrocchia San Zenone V.M., ha presentato all'Autorità Espropriante richiesta di retrocessione per la sola area identificata nel Comune di Rolo (RE), al foglio 13, mappale 770, manifestando contestualmente l'intenzione di accettare la quantificazione relativa all'indennità proposta per l'espropriazione del mappale 771 (nota della Parrocchia San Zenone V.M. del 10/03/2015, assunta al Prot. del Commissario Delegato in data 17/03/2015, CR.2015.11668, agli atti dell'Autorità espropriante);
- 2) di dare atto che, contestualmente all'accettazione di cui al punto 1) che precede, il Commissario Delegato, come richiesto dall'espropriato, procederà con separato provvedimento alla retrocessione dell'area sita nel Comune di Rolo (RE), individuata al foglio 13, mappale 770;
- 3) per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed espresse altresì nei punti 1) e 2) che precedono, di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Emilia (RE), a svincolare la somma di € 122.958,18, quale quota parte del deposito totale di € 226.984,52, giusta costituzione deposito definitivo nr. nazionale 1230151, nr. provinciale 51675, data costituzione 10/12/2013, come segue:
 - € 98.366,50 a favore dell'avente diritto Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, con sede in Corso Repubblica n. 73, 42047 Rolo (RE);
 - € 24.591,62 da versare quale ritenuta alla fonte sull'importo da corrispondere alla Parrocchia San Zenone V.M.;
- 4) di dare atto che le somme di cui sopra saranno integrate dagli interessi maturati, se ed in quanto dovuti;
- 5) di dare atto che, agli effetti fiscali, le predette somme sono assoggettate a tassazione a seguito della qualificazione delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante.

Bologna li, - 4 NOV. 2015

Stefano Bonaccini

